

SECONDO APPUNTAMENTO DEL "LABORATORIO DI IDEE"

PER UNA RAVENNA "FUTURISTICA"

...serve una nuova mentalità

...evidenziano le criticità del settore sulle quali intervenire al più presto



Primo appuntamento ieri mattina nella sala consiliare di Palazzo Merlato (Foto Massimo Fiorentini)

la legge», ha
auro Marino,
e e guida tu-
anno prossi-
civo delle na-
ra, Ravenna
punto d'im-
transiti di
tori - spiega
ne faremo ad
ueste perso-
problema, che
re banale, è
delle toilette:

siamo l'unica città che non ha i servizi igienici per i turisti, saranno tutti costretti ad andare al bar? E ancora, la diocesi non può essere esclusa dal circuito turistico, è impensabile pensare di chiudere un monumento d'inverno alle 16.30».

Dati scomodi quelli riportati da Marino, che però trovano l'approvazione dell'intera platea,

compreso l'assessore regionale al Turismo Maurizio Melucci. «Normalmente i consuntivi del turismo vengono truccati, "raccontandosi" che tutto va sempre bene - ha dichiarato quest'ultimo - sono contento che finalmente emerga la verità. Nel 2009 ci sono state gravi perdite, e il recupero del 2010 è stato bassissimo rispetto ad altre real-

tà. Non è vero che a Ferragosto le autostrade erano intasate, solo il 37-38% degli italiani è andato in vacanza».

L'assessore ha poi dichiarato il proprio sostegno a molte delle richieste presentate dai diversi imprenditori, come Gianluigi Casalegno (Confindustria), che ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra addet-

ti ai lavori anche e soprattutto in vista della candidatura, proponendo, tra le altre cose, di spostare la chiusura dei negozi al lunedì mattina anziché il giovedì pomeriggio, giornata hot per l'arrivo dei turisti. Casalegno ha poi ribadito l'importanza di uno strumento come la visit card, che Melucci ha precisato dovrà essere «unica per monumenti, trasporti, sconti e valida a livello territoriale».

Meno speranze per i gestori degli stabilimenti balneari sulla questione delle concessioni demaniali: Melucci ha chiarito che si potrà "aggiustare il tiro" ma comunque all'interno della direttiva europea. «L'Emilia-Romagna è il più importante sistema turistico del nostro Paese - ha concluso l'assessore. Il prossimo obiettivo sarà l'istituzione di un piano strategico nazionale dedicato al turismo insieme alle altre Regioni».

Valentina Viola